

già banditi i concorsi e ritarderebbe senza motivo la urgente riorganizzazione dei servizi che sono destinati a proteggere e ad assistere all'interno ed all'estero la massa dei nostri emigranti.

« *Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri*

« SFORZA ».

Sanna. — *Al presidente del Consiglio dei ministri ed ai ministri dei lavori pubblici, dei trasporti marittimi e ferroviari e del tesoro.* — « Per sapere se sia vero: 1° che la istruttoria regolamentare sulle domande di bonifica della spiaggia di Bonaria in Cagliari, già quasi completata, sia stata improvvisamente sospesa; 2° che, malgrado sia già pronto da vari mesi il progetto esecutivo delle opere di ampliamento del porto di Cagliari, queste non siano state ancora appaltate; 3° che queste remore alla esecuzione di lavori portuali e di bonifica, così urgenti per l'interesse igienico e commerciale di Cagliari, dipendano dall'essersi data la precedenza all'esame di una richiesta di costruzione e di esercizio di un porto franco privato, che dovrebbe sorgere sulla spiaggia di Bonaria, a scapito del traffico del porto attuale, con un onere sproporzionato a carico dell'erario e con possibile pregiudizio della sicurezza dello Stato ».

RISPOSTA. — « Anche a nome di Sua Eccellenza il Presidente del Consiglio, al quale pure l'onorevole Sanna ha rivolto la sua interrogazione, comunico che per la bonifica della spiaggia di Bonaria furono presentate varie domande di concessione dei lavori da parte di privati e di enti pubblici e fu pure iniziata la prescritta istruttoria.

« Contemporaneamente l'ingegnere G. Sanjust ed il signor Halen presentarono una domanda per ottenere la costruzione e l'esercizio di un porto franco a Bonaria, dichiarando che nel loro progetto i lavori portuali erano coordinati con quelli della bonifica, nel senso che la colmata delle depressioni paludose di Bonaria e di altre zone adiacenti si sarebbe eseguita con i materiali risultanti dagli scavi occorrenti per la formazione dei fondali del porto.

« Questo progetto, se risultasse ammissibile, assorbirebbe gli altri riguardanti la sola bonifica ed è perciò che si è dovuto coordinare l'esame di esso con quello delle richieste di concessione della sola bonifica.

« Intanto d'accordo fra i diversi Ministeri interessati le indagini sono state portate a buon punto e fra breve saranno completate.

« Per quanto riguarda i lavori del porto di Cagliari non è esatto che il progetto per le banchine di S. Agostino e di Via Roma sia stato sospeso in conseguenza della domanda Sanjust, non essendovi tra le due cose alcuna relazione. Quelle banchine, come ha riferito il Genio civile, non si possono iniziare se prima l'escavazione non sia portata ad una certa profondità e si è appunto sollecitata l'esecuzione di queste escavazioni, mentre è già in corso l'appalto dei lavori delle banchine, essendosi indetta la licitazione privata.

« *Il sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*

« CIAPPI ».

Trentin. — *Al ministro della marina.* — « Per conoscere le cause che hanno determinato la grande lentezza verificatasi nello svolgimento delle operazioni di dragaggio delle mine nell'Adriatico e per sapere se intenda adottare speciali provvidenze allo scopo di garantire nel più breve tempo possibile, con particolare riguardo alle esigenze dei traffici, la sicurezza della navigazione in quel mare stesso ».

RISPOSTA. — « Le operazioni di dragaggio nel mare Adriatico si stanno svolgendo con tutta la intensità che è consentita dal numero delle unità draganti disponibili e dalla stagione particolarmente avversa, la quale limita considerevolmente le possibilità di dragare, dato il piccolo tonnellaggio delle unità che si impiegano.

« Le operazioni di dragaggio, specialmente in un mare così intensamente frequentato come l'Adriatico, nel quale le mine posate tanto da noi che dal nemico sono state numerosissime e sparse dovunque, devono essere condotte con scrupolosa coscienza, in modo da dare la garanzia, per quanto possibile, assoluta che siano tolti tutti i pericoli per la navigazione.

« Tale garanzia può ottenersi soltanto impiegando procedimenti di grande precisione, e questi, applicati ad estesissime zone di mare, richiedono tempo non breve e il concorso costante di buone condizioni di mare e dell'atmosfera.

« Soltanto con tali procedimenti potrà evitarsi il ripetersi di quanto accadde per il Mare Giallo, dove, dopo lunghissimi anni,